

ddn

149

DONNE E DESIGN
PROGETTI FRANCESI
E TEDESCHI
RIVOLUZIONE
FOOTBALL
PROSPERO RASULO
PER YCAMI

DDN, N149 aprile 2008

REPORTAGE

di Giulia Bruno

SICILIA CREATIVA
CREATIVE SICILY

Il femminile emerge con forza anche in Sicilia. Il numero 4 del magazine on line www.palermodesign.it inaugura una sezione dedicata alla creatività femminile nei paesi dell'area mediterranea. Ai primi di aprile, collegandosi alla rete, si potranno seguire le attività di giovani donne già affermate o che si affacciano al mondo del design, della grafica, della fotografia, della moda, e così via. Progettiste siciliane, greche, turche, algerine, marocchine, israeliane illustreranno le proprie idee e le proprie opere per far conoscere al mondo una realtà lavorativa altrimenti di difficile visibilità. Personalità del mondo del design di Turchia, Israele, Libano, Marocco, Spagna, affiancati a breve da rappresentanti di altri paesi affacciati sul Mediterraneo, costituiscono il comitato scientifico della rivista. Accanto alla produzione di tipo artistico-artigianale tipica della tradizione mediterranea, appaiono forme ed espressioni di grande modernità ideate da designer, artiste, fotografe e cineaste. Si pensi a Jocelyne Saab, regista del film *Dunia Kiss*, a Soumiya Jalal Mikou, presidente Associazione designer Marocco e premio eccellenza donne 2007 Roma, a Kyriaki Costa, giovane artista e designer cipriota che progetta abiti da donna abbinando disegni e trame differenti e che lei stessa fotografa, ambientandole in contesti locali, a Vered Zaykovsky, israeliana, art director di *Sturn und Plastic*, premiata per il coffee table *Tour Domus*, vincitore del Mediterraneo Best Project, Palermo design Week 2007. L'altra novità del magazine, promosso dai giovani siciliani con la direzione di Vanni Pasca, è lo spazio dedicato ai progettisti siciliani emergenti, per diffondere la cultura del design nel territorio e dar voce a designer della regione. Un'apposita commissione ne valuterà la pubblicazione.



In alto, abiti e foto di Kyriaki Costa. A sinistra: sopra, seduta Obo, disegnata dall'israeliana Vered Zaykovski per *Sturn und Plastic*; sotto, pouf Tomato, della spagnola Ana Mir Prieto per Nani Marquina. Qui sopra, tavolo Tbeq della marocchina Khadija Kabbaj.

Top, clothes and photography by Kyriaki Costa. Left: above, 'Obo' seat, designed by Vered Zaykovski of Israel for *Sturn und Plastic*; below, 'Tomato' pouf, designed by Ana Mir Prieto of Spain for Nani Marquina. Above, 'Tbeq' table, designed by Khadija Kabbaj of Morocco.